

Aqm, Isfor e Aib lanciano il master «Metallurgia 4.0»

Formazione

Il corso partirà il 18 ottobre e durerà due anni: per un totale di 650 ore

PROVAGLIO D'ISEO. Brescia è la provincia con il maggior numero di fonderie e produttori di getti, ma oggi è orfana di pezzi importanti del mondo della formazione, tra cui il corso di metallurgia dell'Itis Castelli, stoppato dalla riforma della scuola di qualche anno fa. A rilanciare conoscenze e perizie metallurgiche tocca allora sempre di più anche alle imprese.

Il nuovo master «Metallurgia 4.0» è già in elaborazione. Lo stanno costruendo Aqm, il centro di servizi tecnici alle imprese di Provaglio d'Iseo, e Isfor, il centro di formazione e ricerca di Fondazione Aib. Al loro fianco ci sono Riconversider, Camera di commercio, Federacciai e Apindustria. Partirà il 18 ottobre e si svolgerà tra le aule e i laboratori di Aqm e Isfor per due anni, fino all'ottobre del 2021, per un totale di 650 ore. Come raccontato dal direttore generale e ad di Aqm, Gabriele Ceselin, si insegneranno i segreti della metallurgia, per quasi il 60% del tempo, ma anche la digitalizzazione (20%, in crescita rispetto al 14% dell'edizione ancora in corso) e le competenze trasversali, quin-

di manageriali, gestionali e relazionali. I posti disponibili saranno al massimo 25. A chi supererà la prove finali verrà rilasciato il diploma di «tecnologo in metallurgia 4.0».

A chi è rivolto il corso? «Agli operatori che già lavorano e vogliono accrescere competenze e certezze nei propri mezzi quando lavorano - ha spiegato il presidente di Fondazione Aib, Paola Artioli -. È pensato per le esigenze di chi gestisce impianti, di chi fa ricerca e sviluppo, e per i manager di gestione». Più nel dettaglio gli studenti potranno sviluppare competenze di metallurgia di base e di tecnologie per lavorazione e trattamento dei metalli in ambito industriale, conoscere i principi di gestione della qualità dei prodotti e dei

Nel programma previsti anche approfondimenti su competenze trasversali, manageriali e digitalizzazione

processi, e farsi un bagaglio tecnico-culturale sul controllo digitale dei processi industriali, sulle responsabilità ambientali e di tutela dei lavoratori, e sull'innovazione in un contesto in continuo progresso tecnologico. «Il lavoro per creare e diffondere conoscenza rende più competitivo e attrattivo tutto il nostro territorio - ha osservato il presidente di Aqm, Riccardo Trichilo -. Come? Facendo emergere il patrimonio tecnico, intellettuale e umano dei ragazzi si fa sistema (34 anni l'età media nella prima edizione) e la coesione crea capacità competitiva». I requisiti per accedere al master sono la laurea tecnica o il diploma. //

FLAVIO ARCHETTI

SEBINO&FRANCIACORTA

PROVAGLIO. Iniziativa annunciata da Aqm

Master in metallurgia un corso di formazione

Industria 4.0. Perché l'espressione non sia etichetta vuota di tempi che non capiamo fino in fondo, Isfor, Aqm e Ricoversider hanno presentato ieri a Provaglio la seconda edizione del master in metallurgia 4.0. Il percorso di formazione, della durata di due anni, è rivolto a imprese e imprenditori.

La sua caratteristica principale è l'attenzione alle soft skills. «Ci siamo resi conto di non trovare le figure professionali che cerchiamo - spiega Paola Artioli, vicepresidente di Aib - perciò abbia-



La presentazione del corso

mo pensato di investire sulla formazione».

Il piano di studi predisposto dalle associazioni nasce dalla sinergia di enti e imprese del territorio bresciano. Il percorso tecnico sulla metallurgia sarà arricchito da moduli didattici mirati a sviluppare le competenze gestionali e digitali degli iscritti. Per l'accesso è richiesto il diploma o la laurea tecnica, oppure almeno due anni di esperienza nel settore. Il costo è di 9.800 euro a partecipante, con possibilità di sconti per le imprese che iscrivano più dipendenti. «Il 4.0 è una rivoluzione culturale - sostiene il presidente di Aqm Riccardo Trichilo - perché avvenga bisogna accrescere il sapere». • A.C.A.S.